



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

ATTO N. DEL 677

Torino, 31/10/2023

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA

Paolo CHIAVARINO

Chiara FOGLIETTA

Paolo MAZZOLENI

Gabriella NARDELLI

Francesco TRESSO

Jacopo ROSATELLI

Giovanna PENTENERO

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:

Rosanna PURCHIA - Carlotta SALERNO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: SERV. /034. INTERVENTI URGENTI SUGLI IMPIANTI A SERVIZIO DEI SOTTOPASSI CITTADINI – SOTTOPASSO MINA. (C.O. 4224 - C.U.P. C14E15000970004). LITE N. 246/2022 ELETTO SERVICE DI AMBROSONE MICHELE/CITTA' DI TORINO. APPROVAZIONE ACCORDO TRANSATTIVO.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 30 ottobre 2018, n. mecc. 2018-04793/34, esecutiva dal 16 novembre 2018, è stato approvato il progetto esecutivo degli “Interventi urgenti sugli impianti a servizio dei sottopassi cittadini – sottopasso Mina”, per una spesa totale di Euro 1.000.000,00 (IVA compresa).

L'intervento in oggetto è stato inserito, per l'anno 2018, nel Programma Triennale delle OO.PP. 2018/2020, di cui al D.U.P. 2018-2021, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 10 aprile 2018, n. mecc. 2018 00759/24, esecutiva dal 24 aprile 2018, e successiva variazione, al codice opera n. 4224/2018 per Euro 1.000.000,00 (C.U.P. C14E15000970004 – CIG 7806440E11).

La spesa complessiva di Euro 979.392,70 è stata finanziata con mutuo contratto con la Cassa DD.PP. n. mecc. 2322.

In data 28 agosto 2019 è stata esperita la Procedura Aperta n. 15/2019 per l'affidamento delle opere

ed è stata disposta l'aggiudicazione a favore della società Elettroservice di Ambrosone Michele, con sede legale in Via Novelli 15 - 14100 ASTI, P. IVA 01052070057, che ha offerto un ribasso del 41,433% sull'importo a base di gara di Euro 794.700,00, per un importo di affidamento pari a complessivi netti di Euro 481.759,19 (IVA esclusa).

Con determinazione dirigenziale del 4 settembre 2019, n. mecc. 2019-44043/005, è stata approvata la proposta di aggiudicazione delle opere sottoposta a condizione sospensiva di efficacia a favore della suddetta società; con determinazione dirigenziale del Servizio Appalti Lavori Pubblici del 7 novembre 2019, n. mecc. 2019 04867/05, esecutiva dal 26 novembre 2019, è stata poi approvata la presa d'atto di intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva ed infine con determinazione dirigenziale n. 686 del 2 dicembre 2019, n. mecc. 2019 05721/34, esecutiva dal 13 dicembre 2019, è stato approvato il recepimento dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva delle suddette opere, la conferma della spesa complessiva di Euro 596.614,15, il nuovo quadro economico ed il relativo cronoprogramma finanziario.

Il contratto di affidamento dei suddetti lavori è stato sottoscritto dall'Impresa appaltatrice in data 18 dicembre 2019.

Al fine di coadiuvare l'ufficio di direzione lavori, composto dai tecnici del Servizio Ponti, Vie d'Acqua ed Infrastrutture, con determinazione dirigenziale n. 745 del 18 dicembre 2019, n. mecc. 2019-06538/34, esecutiva dal 24 dicembre 2019, prima dell'avvio degli interventi, è stato approvato l'affidamento dell'incarico di direttore operativo delle opere impiantistiche a favore della società IREN Smart Solution S.p.A., per un importo complessivo di Euro 12.810,00 (IVA compresa).

I lavori riguardanti la sostituzione dell'impianto di illuminazione pubblica del sottopasso Mina hanno avuto inizio il 15 gennaio 2020 ma sono stati caratterizzati da numerosi periodi di ingiustificata inattività, nonostante i periodi di proroga concessi dalla D.L. nel periodo di maggior difficoltà dovute all'emergenza sanitaria per il Covid – 19; tenuto conto della necessità di realizzare ulteriori interventi sugli impianti a servizio dei sottopassi cittadini e della possibilità di finanziarli con il ribasso di gara, con deliberazione della Giunta Comunale del 29 settembre 2020, n. mecc. 2020-01996/034, esecutiva dall'11 ottobre 2020, è stato inoltre approvato ai sensi dell'art. 106 - comma 1 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il progetto per la realizzazione delle ulteriori opere, comportante una spesa di Euro 154.601,12 (IVA inclusa).

Dopo i numerosi solleciti della D.L. e del R.U.P. ed a seguito del verificarsi di varie problematiche inerenti sia alle continue modifiche di fornitori e di materiali proposti dall'appaltatore, sia ai guasti ed ai mal funzionamenti delle attrezzature erroneamente installate, i lavori sono stati ultimati in data 21 settembre 2021, con un ritardo di 289 giorni rispetto al termine contrattuale; conseguentemente è stata applicata la penale prevista dal Contratto e dal Capitolato Speciale d'Appalto, corrispondente ad un importo complessivo di Euro 48.175,92.

In occasione della sottoscrizione della documentazione contabile per l'emissione del terzo ed ultimo SAL l'Appaltatore ha però iscritto sul Registro di Contabilità una sola Riserva senza quantificazione e successivamente, tramite pec, ha trasmesso una nota contenente 13 Riserve per un ammontare complessivo di Euro 127.005,79; a tal proposito, va sottolineato che nel corso dell'intero appalto, nonché in occasione della partecipazione alla gara per l'affidamento dei lavori o nel momento della sottoscrizione del contratto nessuna osservazione, eccezione o riserva è mai stata avanzata dallo stesso appaltatore.

Le suddette riserve sono state valutate come non tempestive ed inammissibili per manifesta infondatezza dal D.L., dal R.U.P. ed anche dal Collaudatore, nominato con nota del 1 febbraio 2022 prot. n. 1336/T03-150-1, della Divisione Servizi Tecnici Coordinamento; inoltre, al fine di completare gli interventi non correttamente eseguiti dalla società Elettroservice di Ambrosone Michele, è stato poi necessario affidare ad Iren Smart Solutions, con determinazione dirigenziale n. D.D. 7161 del 31 dicembre 2021, l'esecuzione di alcuni lavori per l'adeguamento e l'integrazione dei sostegni delle canalette porta-proiettori, per un importo complessivo di Euro 17.495,63.

Con determinazione D.D. n. 2021 del 4 maggio 2022 è stato quindi approvato il Certificato di

Collaudo ed in data 31 maggio 2022 il Sig. Michele Ambrosone ha notificato alla Città un atto di citazione avanti il Tribunale di Torino domandando:

- a. l'accertamento e la declaratoria di legittimità e fondatezza delle riserve iscritte nell'ambito del contratto di appalto, per complessivi Euro 127.000,00, oltre interessi di legge (anche a titolo di indebito arricchimento), con conseguente condanna del Comune di Torino al pagamento di tale somma;
- b. l'accertamento e la declaratoria di illegittimità e sproporzione della penale da ritardo applicata dalla Civica Amministrazione, pari ad Euro 48.175,92, con condanna dell'Ente convenuto alla restituzione della medesima, oltre interesse di legge (anche a titolo di indebito arricchimento).

Il giudizio, assegnato alla Prima Sezione Civile del Tribunale di Torino (Giudice Dott.ssa Ratti), è stato rubricato al numero 10783/2022 di R.G. e, con comparsa di costituzione e risposta del 22 settembre 2022, la Città si è tempestivamente costituita in giudizio, come da Deliberazione della Giunta Comunale n. DEL 536 del 2 agosto 2022, chiedendo dichiararsi la decadenza di parte attrice da tutte le domande svolte nei confronti dell'Amministrazione comunale e contestando integralmente nel merito la fondatezza delle medesime.

Alla prima udienza di comparizione delle parti, fissata il giorno 26 ottobre 2022, il Giudice ha assegnato i termini di cui all'art. 183 - comma 6, nn. 1, 2 e 3 c.p.c. (con decorrenza 1 dicembre 2022), invitando altresì parte attrice e parte convenuta a depositare uno schema processuale.

A seguito del deposito delle memorie di cui all'art. 183 - comma 6, nn. 1, 2 e 3 c.p.c. e dello schema processuale, all'udienza del 22 marzo 2023 il Giudice si è riservato sulle istanze istruttorie e, con successivo provvedimento datato 24 marzo 2023, ha disposto la Consulenza Tecnica d'Ufficio, nominando a tal fine quale CTU il Geom. Marco Abbio, che ha prestato giuramento in data 27 marzo 2023.

Nel corso della CTU, il Consulente Tecnico nominato dal Giudice ha, pertanto, esperito il tentativo di conciliazione, che durante l'incontro del 10 luglio 2023, sentite le parti, i CTP ed i corrispettivi uffici legali, è giunto ad esito positivo; parte attrice e parte convenuta, senza nulla riconoscere in ordine alle reciproche pretese ed ai soli fini di evitare le alee del giudizio, tenuto conto dello svolgimento dell'appalto durante il periodo pandemico (e del conseguente periodo di ricovero e di successiva convalescenza documentato dal Sig. Michele Ambrosone, titolare della società), nonché della totale rinuncia alle riserve iscritte da parte dell'appaltatore, hanno espresso l'intesa di conciliare la causa pendente avanti la Prima Sezione Civile del Tribunale di Torino (R.G. n. 10783/2022) secondo le condizioni indicate nel documento allegato (All. 1), che si riassumono di seguito:

- il Sig. Michele Ambrosone, in qualità di titolare dell'impresa individuale Elettro Service di Ambrosone Michele, senza nulla riconoscere ma al solo fine conciliativo, rinuncia a tutte le pretese nei confronti del Comune di Torino aventi ad oggetto le riserve iscritte nella contabilità d'appalto;
- il Comune di Torino, senza nulla riconoscere in ordine alle pretese avanzate dal Sig. Michele Ambrosone, a fronte della rinuncia di quest'ultimo a tutte le riserve, accetta di ridurre del 50% la penale da ritardo comminata all'appaltatore – pari a complessivi Euro 48.175,92, che vengono pertanto ridotti a Euro 24.089,96 (corrispondenti ad una riduzione di durata di 30 gg per ricovero e di 20 gg per convalescenza) – in considerazione del periodo di ricovero e di convalescenza di parte attrice per gravi ragioni di salute dovute al Covid-19. Il restante 50% della penale da ritardo già comminata dal Comune di Torino viene espressamente accettato dal Sig. Michele Ambrosone, con conseguente rinuncia a qualsiasi contestazione o pretesa sul punto;
- il Comune di Torino si obbliga a corrispondere al Sig. Michele Ambrosone la somma di Euro 24.089,96 entro e non oltre 90 gg. dalla sottoscrizione del verbale di conciliazione allegato, previa preventiva autorizzazione della Giunta, con riconoscimento degli interessi legali nel caso di mancato pagamento nel termine di 90 gg.;
- con l'esatto adempimento delle obbligazioni previste nel suddetto verbale di conciliazione le Parti

riconoscono e dichiarano di non avere più nulla a pretendere l'una dall'altra per i titoli dedotti e/o deducibili in giudizio ed in qualunque modo connessi con il contratto di appalto oggetto di causa tanto con riferimento ai lavori principali, quanto a quelli complementari, così rinunciando definitivamente alle pretese oggetto delle riserve iscritte nella contabilità dei lavori di cui sopra, nonché ad ogni eventuale pretesa di carattere risarcitorio o comunque denominata, connessa ai titoli dedotti e deducibili dal giudizio oggetto della presente transazione e ad ogni altra richiesta o domanda comunque connessa o collegata al contratto di appalto.

Per quanto riguarda le spese di CTU, nella redazione del verbale di conciliazione parte attrice e parte convenuta hanno concordato quali modalità di imputazione 2/3 a carico del Sig. Michele Ambrosone ed 1/3 a carico del Comune di Torino; tuttavia il Dipartimento Avvocatura, precedentemente alla redazione del verbale di conciliazione, aveva però già corrisposto il 50% di tali spese, ammontante ad Euro 1.576,00 a favore del geom. Marco ABBIO, in qualità di CTU (spesa impegnata con determinazione dirigenziale n. D.D. n. 5258 del 28 ottobre 2022, esecutiva in pari data e liquidata con Atto Aliq n. 10260 del 27 luglio 2023).

Conseguentemente, si rende anche necessario recuperare la somma di Euro 525,33 corrispondente alla differenza tra il 50% delle spese di CTU già corrisposte dalla Città e la frazione di 1/3 delle stesse spese che è stata poi successivamente concordata nell'atto di conciliazione.

Al fine di semplificare le procedure contabili di impegno e di liquidazione a favore della società Elettroservice di Ambrosone Michele si ritiene quindi di compensare il debito/credito di quest'ultimo, così che la somma complessiva da corrispondere a tale società ammonta a complessivi Euro 23.564,63.

Con successivi provvedimenti si procederà, pertanto, all'impegno di spesa di Euro 23.564,63 a favore della società Elettroservice di Ambrosone Michele.

Acquisito, ai sensi della Deliberazione della Giunta comunale n. 231/2023 - punto n. 8 del deliberato - il parere favorevole della Civica Avvocatura, accluso alla presente deliberazione quale allegato non pubblicabile e non ostensibile.

Sulla base di quanto sopra esposto, occorre, pertanto, procedere all'approvazione dell'Accordo Transattivo, di cui al citato verbale di conciliazione, tra la Città e la società Elettro Service di Ambrosone Michele.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di prendere atto del parere favorevole della Civica Avvocatura per la sottoscrizione dell'Accordo conciliativo, acquisito con nota prot. n. 21498 del 24 ottobre 2023 (All.1);
2. di approvare, per le motivazioni dettagliatamente riportate in premessa e qui integralmente

richiamate, l'Accordo Transattivo, di cui all'allegata bozza del Verbale di Conciliazione, tra la Città e l'Impresa Elettroservice di Ambrosone Michele a totale definizione della causa pendente avanti la Prima Sezione Civile del Tribunale di Torino (R.G. n. 10783/2022), con contestuale abbandono del giudizio (All. n. 2);

3. di approvare la riduzione della penale, per un importo pari al 50% della stessa precedentemente applicata dall'Amministrazione (corrispondente ad Euro 24.089,96); tale somma sarà corrisposta alla società Elettroservice di Ambrosone Michele entro e non oltre 90 gg. dalla sottoscrizione del presente verbale, subordinato alla preventiva approvazione del presente atto;
4. di dare mandato al Sindaco di delegare gli avvocati officianti della causa del Dipartimento Avvocatura, al fine di transigere e conciliare la controversia in oggetto nei termini e alle condizioni stabilite nell'allegato verbale di conciliazione, nonché di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali, previa assunzione del relativo impegno di spesa, per Euro 23.564,63; su tale importo è stata recuperata la somma di Euro 525,33 corrispondente alla differenza tra il 50% delle spese di CTU già corrisposte dalla Città e la frazione di 1/3 delle stesse spese che è stata poi successivamente concordata nell'atto di conciliazione;
5. di demandare la sottoscrizione e approvazione del verbale di conciliazione al Direttore del Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità, Arch. Isabella Quinto;
6. di dare atto che il presente provvedimento, per la natura dell'oggetto, non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città;
7. di dichiarare, al fine di rispettare i termini previsti nel citato verbale di conciliazione, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Francesco Tresso

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Isabella Quinto

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-677-2023-All_1-All._2.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento